

Il Sannio, la criminalità

Lite davanti casa

17enne accolto con un coltello

scattano due denunce

Un giovane tunisino è stato aggredito e ferito alla schiena identificati il coetaneo ritenuto autore del gesto e il padre

IL CASO

Enrico Marra

Un tunisino di 17 anni, ospite presso una struttura ricettiva per minori non accompagnati, è rimasto ferito da una coltellata alla schiena nel corso di una lite. Il feritore, anche lui minore, di 17 anni, e il padre, 40enne, sono stati identificati e denunciati alla Procura della Repubblica (il secondo) e al Tribunale dei minori di Napoli (il primo), perché ritenuti responsabili dell'aggressione.

Il ferito ha ricevuto dai sanitari dell'ospedale una prognosi di dieci giorni. Sul caso hanno indagato i carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile della Compagnia di Benevento, all'opera per tutta la notte, concludendo poi gli accertamenti nella tarda mattinata.

LA RICOSTRUZIONE

Il ferimento è avvenuto in città nella tarda serata di martedì, in uno dei vicoli nelle adiacenze di piazza Roma. Secondo quanto ricostruito dai militari, un quarantenne, beneventano e già noto alle forze dell'ordine, dopo aver udito rumori provenire dall'esterno della propria abitazione al piano terra, sarebbe uscito in strada insieme al figlio 17enne. I due avrebbero notato la presenza di tre giovani extracomunitari, uno dei quali pare stesse urinando nei pressi della porta d'ingresso della loro abitazione. Dopo un'accesa discussione, l'uomo avrebbe aggredito il giovane tunisino colpendolo al volto con uno schiaffo e poi



con una stampella alle gambe. Mentre gli altri due ragazzi pare stessero cercando di allontanare l'aggressore, il figlio del proprietario dell'abitazione avrebbe impugnato un coltello

nel tentativo di intimidirli. Inoltre il minore si sarebbe messo all'inseguimento della vittima e, dopo averla raggiunta dopo pochi metri, avrebbe colpito con un fendente alla schiena. Il



ferito è stato soccorso dai sanitari del 118 e trasportato presso il pronto soccorso dell'ospedale "San Pio", dove i medici hanno riscontrato una ferita superficiale alla schiena con prognosi di dieci giorni.

I militari, immediatamente intervenuti sul posto grazie alla richiesta di soccorso, hanno ricostruito la dinamica dei fatti, riuscendo in breve tempo a individuare i due responsabili. Rinvenuto e sequestrato anche il coltello adoperato. Analogo provvedimento per la stampella per la deambulazione adope-

rata dall'uomo per colpire inizialmente il tunisino, che era all'interno dell'abitazione. È stato però più complesso ritrovare il coltello a serramanico utilizzato nell'aggressione. In particolare, il minore autore del ferimento avrebbe riferito ai militari di essersene disfatto gettandolo in strada dopo aver colpito il tunisino. Ma ha deciso di collaborare con i carabinieri e pertanto si è recato nell'adiacente via dei Mulini, dove nei pressi di un negozio ha rinvenuto il coltello del quale si era disfatto e lo ha consegnato ai militari,

che lo hanno appunto sequestrato. I carabinieri hanno informato dell'accaduto il magistrato di turno, il sostituto procuratore Patrizia Filomena Rosa. Padre e figlio hanno infine nominato come difensori gli avvocati Claudio e Francesco Fusco. I militari peraltro proseguono le attività per approfondire ogni dettaglio dell'accaduto. Anche in questo caso, le indagini hanno dato esito positivo anche grazie a una rafforzata presenza di pattuglie sul territorio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Camera penale, Salomone neo presidente

si chiude dopo quattro anni l'era Barbone

LA GIUSTIZIA

Con 65 voti, Nico Salomone è stato nominato nuovo presidente della Camera penale. Subentra a Simona Barbone, che ha ricoperto per quattro anni l'incarico e non ha potuto ricandidarsi. Della nuova giunta fanno parte gli avvocati Giuseppe Romano, vice presidente, Domenico Rossi, segretario, Francesco Fusco, tesoriere, Roberto Pulcino, Valeria Crudo, Giuseppe Nardone ed Enrico Riccio. Per il Collegio dei probiviri Guido Principe, presidente, Monica Del Grosso e Luigi Tedeschi. Nel lasciare l'incarico, Barbone ha ricordato che la Camera penale in questi anni ha



L'ASSETTO La nuova giunta; a destra Salomone e l'uscente Barbone

prestato la «massima attenzione ai problemi dei detenuti con le frequenti visite, anche in pieno agosto, alle case circondariali di Benevento, Ariano Irpino e Airola, un unicum a livello na-

zionale. Inoltre con CortinCARCERE - ha aggiunto - abbiamo contribuito concretamente a migliorare il trattamento dei detenuti del carcere di Benevento». Barbone ha poi ricordato «la pre-

senza capillare nelle scuole superiori dell'intero circondario per promuovere la cultura della legalità e del giusto processo e l'impegno e la dedizione per la formazione professionale. Inoltre sono stati realizzati incontri e convegni di alto profilo sui temi più attuali che potessero catturare l'attenzione non solo dei giovani colleghi, ma coinvolgere nel dibattito l'intera avvocatura, le istituzioni e la società civile. Obiettivo possibile grazie alla collaborazione con la nostra Scuola di formazione e con il Consiglio dell'Ordine degli avvocati, che ha sempre sostenuto le nostre iniziative». Rilanciata anche l'«interlocuzione costante con la presidenza della Sezione

penale e con la Procura della Repubblica per affrontare le nuove sfide dettate dall'informatizzazione del processo penale e per risolvere le criticità ad essa connesse».

Il neo presidente Nico Salomone ha inoltre elencato le problematiche al centro dell'apparato giudiziario: la riforma delle separazioni delle carriere dei magistrati, nuove modalità del processo telematico nel settore penale, l'apporto dell'intelligenza artificiale, l'aumento delle pene per i delitti già esistenti, il dramma della condizione carceraria. «Di fronte a tutto ciò - ha concluso il neo presidente - puntiamo a un processo in cui si svolge l'accertamento dei fatti sulla base del principio della presunzione di innocenza, portiamo avanti una sinergia con l'Ordine degli avvocati per la soluzione delle problematiche di comune interesse. Tuteleremo il ruolo dell'avvocato difensore».

en.ma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lotta non-stop ai raggiri via internet

da inizio anno scovati 18 truffatori

LA SICUREZZA

Celestino Agostinelli

Ben 18 i truffatori, autori di raggiri digitali, che dall'inizio dell'anno sono stati denunciati dai carabinieri della Compagnia di San Bartolomeo in Galdo, in sinergia con le stazioni dislocate sul territorio. L'attenzione dell'Arma resta dunque alta sul fronte truffe, in particolare quelle commesse via internet.



I BILANCI

Sedici delle persone denunciate sono già note alle forze dell'ordine. Il metodo utilizzato è sempre lo stesso, falsi annunci di vendita pubblicati on line, di ogni tipo, dalle attrezzature per l'edilizia ai mezzi agricoli e ricambi per auto, dalle apparecchiature sanitarie agli strumenti musicali, passando per l'abbigliamento e l'elettronica di consumo. Come più volte sottolineato dal maggiore Gaetano Ragano, a capo della Compagnia di San Bartolomeo, si tratta di veri specchi per le allodole, che colpiscono gli acquiren-

ti poco accorti, resi appetibili dai prezzi particolarmente vantaggiosi e da sedicenti venditori che si dimostrano disponibili e professionali durante i contatti, generalmente mediante i social network, attraverso le applicazioni di messaggistica istantanea. Una volta ottenuto il consenso del malcapitato, il gioco è fatto: segue un versamento di denaro su un conto corrente bancario o postale, su una carta di credito oppure su un conto acceso presso istituti di credito virtuali. Perfezionato il pagamento, l'annuncio sparisce insieme al truffatore. A

quel punto, non resta che denunciare.

In ogni caso, i carabinieri del comando provinciale raccomandano di diffidare dagli annunci di vendita a prezzi stranamente vantaggiosi, così come delle offerte d'affitto a prezzi ingiustificatamente bassi (specie in luoghi rinomati e in periodi di vacanza) o di proposte di polizze assicurative e di prodotti finanziari troppo vantaggiose rispetto alla media, contattando per ogni dubbio il numero d'emergenza "112" o rivolgendosi alle stazioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ustionata durante un giro al luna park

si avvicina l'attesa ora delle dimissioni

LA STORIA

Antonio Martone

Migliorano giorno dopo giorno le condizioni della dodicenne ustionata sull'autoscontro del luna park di via Grimoaldo Re, allestito in occasione della festa della Madonna delle Grazie. Come è noto, nella tarda serata di sabato è stata improvvisamente colpita da fiamme divampate probabilmente per una scintilla mentre faceva un giro sull'attrazione, sotto gli occhi della madre. Soccorsa e trasportata al San Pio, è stata immediatamente sottoposta a tutte le cure del caso con una prima diagnosi di circa 30 giorni di guarigione. Quasi sicuramente, salvo complicazioni, entro la fine di questa settimana sarà dimessa dai sanitari, apparsi alquanto ottimisti. Attualmente è ricoverata presso il reparto di pediatria e monitorata costantemente. Alla luce delle ustioni riportate alle gambe e lievemente sul viso, secondo gli specialisti è possibile proseguire le cure nelle prossime settimane



anche attraverso il trattamento ambulatoriale, ipotesi anticipata dallo stesso primario Giovanni Sarracco, evitando una lunga degenza ospedaliera.

IL MESSAGGIO

Proprio ieri S.M., attraverso il legale di famiglia Fabio Ficedolo, ha diffuso una lettera di ringraziamento, scritta di suo pugno: «Vorrei dire grazie di cuore per tutto quello che state facendo per me, anche se ho avuto tanta paura. Mi sento più tranquillo sapendo di essere seguita da persone così brave e gentili. Un rin-

graziamento speciale va alla dottoressa Limoncelli, alla primario Lidia Grappone e al dermatologo Giovanni Sarracco. Sono davvero grata. Grazie di cuore a tutti, caposala e infermieri. Vi voglio bene». Continuano infine le indagini del pm Giulio Barbatto e dei carabinieri. Le dichiarazioni rese dalle parti non concordano. Varie le ipotesi al vaglio: una scintilla, un corto circuito oppure l'esplosione della bomboletta di deodorante spray che era nella borsetta, in relazione al funzionamento della giostra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA